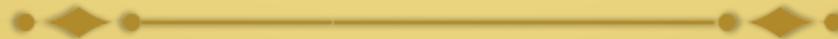


Percorsi di promozione linguistica: lavorare con adolescenti alloglotti

Daniela Kappler – SUPSI
Poschiavo 18 agosto 2016



Temi

✦ Percorsi didattici di promozione linguistica

Un contesto favorevole per lo svolgimento di situazioni di stimolo: collaborazioni e strutturazione di corsi nella scuola

Proposte didattiche per l'insegnamento e apprendimento della L2

✦ Riflessioni a posteriori



Percorsi didattici di promozione linguistica a sfondo interculturale

Inizio: creare un contesto favorevole

Collaborazioni

- ✦ tra docenti di classe, docenti LIN, mediatori linguistici – culturali, famiglie
- ✦ condivisione della programmazione;

Strutturazione dei corsi di L2:

- ✦ suddivisione dei gruppi di allievi SE/SM; meglio per anno o classe e/o per L1;
- ✦ conoscenza della scolarizzazione pregressa (lineare – frammentaria - nessuna);
- ✦ rilevamento delle competenze in L1 e in L2 iniziali;

Esempi tratti dall'esperienza di docente, mediatrice linguistica-culturale e ricercatrice



Percorsi didattici di promozione linguistica a sfondo interculturale



Se possibile, seguito da:

- ✦ utilizzo di materiali in lingua d'origine durante la situazione problema;
- ✦ osservazione continua: rilevamento competenze, valutazione formativa; inserimento completo nella classe di riferimento; preparazione a verifiche;
- ✦ ricaduta nelle classi di riferimento: presentazione di attività linguistiche e interculturali originali (es. del corso LIN);
- ✦ documentazione dei percorsi; attività trasferibili/adattabili;

Percorsi didattici di promozione linguistica a sfondo interculturale



In particolare nei corsi LIN:

- ✦ corsi di promozione linguistica a sfondo interculturale e interdisciplinare
- ✦ creazione di gruppi bi-(plurilingui) per favorire lo sviluppo del bilinguismo additivo;
- ✦ creazione di corsi di *1. Alfabetizzazione*: lingua della comunicazione/quotidianità dentro e fuori scuola;
- ✦ e di *2. Alfabetizzazione*: lingua dello studio; programmazione del corso presentata e condivisa ad inizio anno scolastico con i docenti delle classi di riferimento (o plenarie);

Proposte didattiche

- ✦ Percorsi sviluppati su diverse fasi di lavoro con la situazione problema: importante la negoziazione dei significati (in chiave interculturale) durante tutto il percorso

Motivazione – Globalità – Analisi – Sintesi - Riflessione sulla lingua

Stimolo
input
(+1)

Comprensione
globale
tema

Confronto
concettuale
interculturale e
linguistico

Scrittura
individuale e/o
collettiva in
L2;

.. Rinforzo con
attività
specifiche
.. Ripresa del
confronto fra
termini e
strutture in L1 e
L2

Esempio di stimolo 1: procedere per associazioni (mappe concettuali)



- Utile all'arricchimento lessicale; procedere per parole piene – valido per qualsiasi materia;
- Momento per negoziare significati: attribuzione di senso a carattere inter-culturale

Esempio di stimolo 2: procedere per didascalie



- ✦ partendo da immagini dei libri di testo delle diverse materie;
- ✦ partendo dalle parole piene per poi costruire – individualmente e/o insieme - frasi articolate;

Esempio di stimolo 3: partire da libri di testo stranieri



- ✦ partendo da un altro punto di vista: confronto fra prospettive e terminologie di determinati temi disciplinari, significati espliciti, significati latenti; sistemi di scrittura
- ✦ CLIL interculturale: v. cartine; significato di fiumi, montagne, etc. non è scontato

Riflessioni a posteriori

Alla luce di quanto emerge da queste (e altre) esperienze raccolte, sarebbe indispensabile:

- ✦ interrogarci sui significati veicolati dalla scuola, dai testi, dal docenti (compresi i linguaggi non verbali, gli atteggiamenti).. *e su come vengono percepiti e compresi dagli allievi alloglotti;*
- ✦ interrogarci sui messaggi veicolati dalla lingua - ancora prima di pensare agli obiettivi linguistici da raggiungere affinché *gli allievi alloglotti possano partecipare alle lezioni delle varie discipline;*
- ✦ Interrogarci sui ruoli e i compiti dei docenti responsabili dei loro apprendimenti scolastici: docenti di materia e docenti di lingua e integrazione (Doc LIN)

Consideriamo “solo” la lingua



Acquisizione vs. Apprendimento

- ✦ **L'acquisizione linguistica** è un processo inconscio, graduale, spontaneo, implicito (es. mamma-bambino): L1/materna
- ✦ **L'apprendimento linguistico** è un processo consapevole e svolto in maniera più esplicita (scuola, lezioni): L2 – L3 – L4

Apprendimento linguistico allievi adolescenti

INFANZIA PERIODO CRITICO Dai 2 anni alla pubertà	ADOLE- SCENZA	Età ADULTA (“a scolarizzazione completata”)
Motivazione affettiva - intrinseca; predisposizione all'apprendimento ling.	intrinseca- estrinseca Volontà propria o altrui	intrinseca-estrinseca: lavoro, affetti, relazione sociali, curiosità culturale
Concentrazione: distraibile	<i>scolastica</i>	allenata
Esperienza: semplicità/inesperienza	sociale/scolast. familiare	produce “Weltwissen”
Acquisizione spontanea Apprendimento guidato	Apprendimento da guidato ad autonomo	apprendimento autonomo; scelta corsi adatti; competenze linguistiche e tecniche/strategie di apprendimento sviluppate
Conoscenze grammaticali prime ipotesi/scuola	Esplicitazione e sviluppo a scuola	sviluppate
Repertorio in crescita (da inconscio a conscio)	Repertorio man mano esplicitato- utile	spendibile nel mondo del lavoro: facilità individuare parallelismi/internazionalismi/legame con il contesto

Apprendimento linguistico allievi adolescenti

Infanzia

Adolescenza

Età adulta

Sviluppo di:

motivazione/intenzione:
affetti, scuola, lavoro, etc.

concentrazione, memoria a lungo termine

esperienza empirica / weltwissen

competenze linguistiche L1 e di
parallelismi/internazionalismi/legame
contesto

competenze non verbali

conoscenza grammaticale

uso più consapevole di tecniche e strategie (liv.
cognitivo)

autonomia

scelta corsi adatti

Apprendimento linguistico allievi alloglotti adolescenti

Infanzia

Adolescenza

Età adulta

Sviluppo di fattori ostacolanti e/o demotivanti:

Imbarazzo pronuncia sbagliata

Paura di malintesi

Fatica - con poco vocabolario (limita la condivisione di pensieri)

Consapevolezza dello statuto della lingua materna

Riduzione d'uso della L1 (per studio) ...
bilinguismo sottrattivo

Consapevolezza di doversi confrontare con aspettative scuola e famiglia

Consapevole confronto con la L1 e l'apprendimento nella scuola d'origine

Apprendimento linguistico allievi alloglotti adolescenti

Quali gli **obiettivi linguistici** possono esser posti/raggiungibili?

Entro quando (stima)?

(acquisire capacità linguistiche sufficienti, tali da permettere loro di seguire i programmi d'insegnamento (Art. 2.2):

Secondo Cummins per sviluppare..

- ✦ ..la lingua per la comunicazione: ci vogliono 2 anni



E come fare per
raggiungere la
lingua dello
studio?

- ✦ ..la lingua dello studio: ci vogliono 5 anni

Apprendimento linguistico allievi alloglotti adolescenti



Considerando le potenzialità ma anche i fattori inibitori di apprendimento, tra cui anche:

una possibile scolarizzazione frammentaria,

e la distanza tra le lingue L1 e L2)...

... Quali **obiettivi linguistici** possono esser posti/raggiungibili?

(Gli adolescenti alloglotti come possono apprendere la lingua del territorio sia per comunicare e conoscere l'ambiente socio-culturale in cui sono inseriti sia per seguire i programmi scolastici (Art.2 Regolamento) ?

✦ un livello C1? o basterebbe un “livello soglia” – B1?

Apprendimento linguistico allievi alloglotti adolescenti



Seguendo..

- ✦ le aspettative della scuola media (v. Programmi e Nuovo Piano di Studio della scuola dell'obbligo ticinese):
- ✦ poche ore di insegnamento “privilegiato” (v. Regolamento)
- ✦ l'ipotesi sull'età critica (maggiore sforzo dalla pubertà in avanti)

... gli allievi alloglotti adolescenti non hanno tanto tempo a disposizione:

Il metodo CLIL

- ✦ Il termine CLIL, è l'acronimo di *Content and Language Integrated Learning*, in uso nella didattica delle lingue straniere già da 20 anni.
- ✦ Si tratta dell'apprendimento integrato di contenuti disciplinari in lingua straniera veicolare.
- ✦ Introdotta nel 1994 nella scena delle politiche educative e linguistiche dell'Unione Europea e del Consiglio d'Europa grazie a D. Marsh e A. Maljers,
- ✦ La metodologia CLIL integra sia l'apprendimento del contenuto che l'apprendimento della lingua. Entrambi sono importanti materie scolastiche per gli studenti e, con il CLIL, vengono integrate man mano e sviluppate in maniera costante.
- ✦ A lungo termine, gli studenti imparano sia il contenuto che la nuova lingua con lo stesso risultato (se non migliore) degli studenti che studiano il contenuto e la lingua in classi separate.
- ✦ Il CLIL comporta un cambiamento di prospettiva in classe. Gli insegnanti devono mostrare agli studenti come procurarsi le informazioni di cui hanno bisogno e come lavorare e discutere insieme per scoprire nuove idee, in modo che l'utilizzo della lingua diventi parte del processo di apprendimento.

Possiamo provare con il metodo CLIL: Content Language Integrated Learning



Motivazione:

Con il metodo CLIL si apprende la lingua 2 e la materia insieme

Con il metodo CLIL si pone gli allievi in situazioni-problema

➔ Possiamo basarci sulle strutture della lingua di comunicazione

➔ Possiamo lavorare con testi in lingua

Apprendimento linguistico allievi alloglotti adolescenti

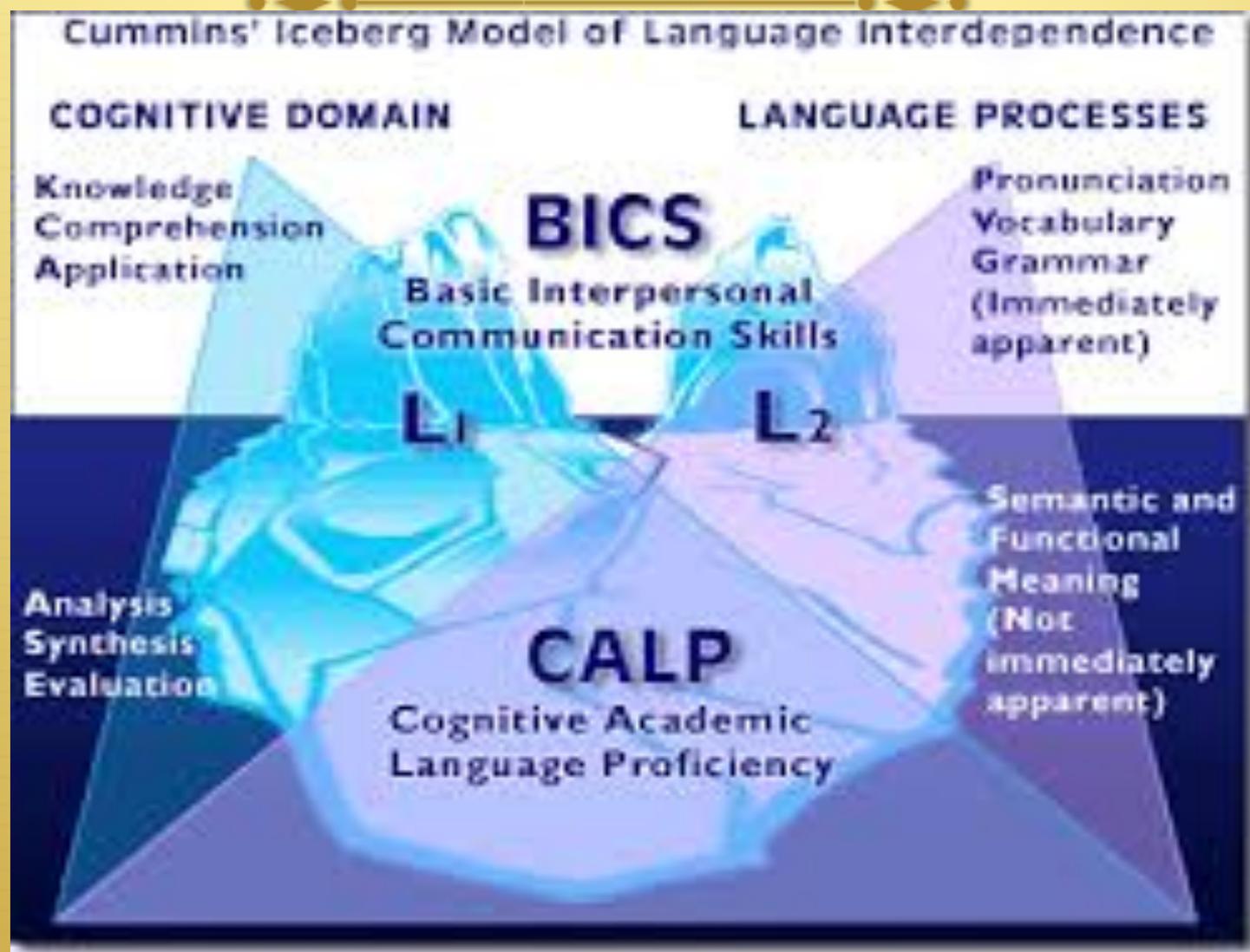


Secondo le ipotesi di Cummins:

- Esiste una stretta dipendenza tra L1 e L2: *Metafora dell'iceberg*;
- Esistono i BICS (*Basic interpersonal Communication Skills*) e i CALP (*Cognitive Academic Language Proficiency*);
- e qualunque sia la lingua usata, il pensiero che accompagna l'ascoltare, il parlare, lo scrivere e il leggere, proviene dallo stesso "motore centrale";
- il bilinguismo e il plurilinguismo sono possibili perché in un unico centro è possibile immagazzinare più codici linguistici;
- questo avviene a patto che la competenza linguistica sia tale da poter assolvere alle funzioni richieste (input acquisito + 1)

Essere competenti nelle due lingue aiuta a sviluppare il sistema cognitivo e arricchisce la personalità (inculturazione, acculturazione, relativismo culturale)

L'ipotesi dell'interdipendenza linguistica



Apprendimento linguistico allievi alloglotti adolescenti



Obiettivo: Bilinguismo

competenza in due lingue presenti in allievi/adolescenti/adulti

Bilinguismo bilanciato/additivo

Bilinguismo dominante

sottrattivo :

maggiore/minore competenza e fluenza in una delle due lingue dopo un apprendimento sequenziale - può essere quella del territorio - non sviluppata in sincronia o in modo complementare; ad es. se si perdono i contatti e la motivazione a parlare in L1, oppure se il valore attribuito dalla società "accogliente" è basso, o se non viene sviluppata in modo «scolastico».

È possibile a partire dall'attribuzione di senso e dalla negoziazione dei significati:

*3. Considerare il modo con cui i bambini entrano nel mondo dello scritto nel paese d'origine (le loro concettualizzazioni) e sviluppare una loro consapevolezza sugli aspetti funzionali della lettura e della scrittura **anche partendo dalla loro lingua d'origine.***

*5. Utilizzare **diverse tipologie testuali**, promuovendo, oltre ai testi narrativi, anche testi descrittivi, espositivi- informativi, argomentativi e regolativi così come la pluralità di generi testuali associati a ogni tipologia.*

*6. **Sviluppare la riflessione sulla lingua** (sul piano testuale e morfosintattico) a livello di grammatica implicita.*

*9. Perseguire la comprensione dei testi, attraverso **lo sviluppo puntuale delle strategie** necessarie (costruzione di rappresentazioni mentali appropriate grazie all'integrazione di contenuti semantici proposizionali all'interno di una struttura semantica globale).*

*10. Perseguire la produzione di testi, inizialmente **come scrittura spontanea e poi convenzionale**, ma da subito in **una prospettiva ideativa**, dove la scrittura è intesa come strumento indispensabile allo sviluppo cognitivo.*

Estratto dalle 12 tesi per guidare l'azione didattica (FB. 15.11.11)

Apprendimento linguistico allievi alloglotti adolescenti



Si possono seguire le 5 ipotesi di S. Krashen:

- ✦ **Ipotesi dell'ordine naturale** di apprendimento linguistico;
- ✦ **Caratteristiche dell'input : $i + 1$** (input acquisito + 1 novità):
costruire sull'input acquisito introducendo una novità;
- ✦ **Ipotesi del monitor** (conoscere la regola, focalizzazione sulla forma, tempo per applicare la regola ed elaborare i dati e le conoscenze possedute);
- ✦ Distinzione tra acquisizione e apprendimento
- ✦ *Filtro affettivo*

Percorsi didattici linguistici e interculturali: un arricchimento per tutti



Percorsi che danno vita a nuove conoscenze

Sia agli allievi alloglotti



sia (proponibili) all'intera classe

(conoscenze che la classe a volte ancora non ha, oppure presentao da un'altra prospettiva rispetto ai libri di testo, di conseguenza gli allievi alloglotti non si sentono confrontati con saperi già presenti)



Testi scritti ed esposizioni orali specifici che i docenti possono poi valutare



..e qualche esempio dal vivo..

Grazie per la partecipazione,

DK

Bibliografia

Balboni P.E. (2014), *Didattica dell'italiano come lingua seconda e straniera*, Torino, Bonacci/Loescher Ed.

Balboni P.E. (2008), *Fare educazione linguistica*, Torino, Utet Università

De Rosa R. (2005), “Le prime lingue degli alunni alloglotti e le lingue scolastiche svizzere”, in *Babylonia*, 3/2015, pp. 41-45

Diadori P. et al. (2009), *Manuale di didattica dell'italiano L2*, Guerra Ed.

Diadori P. (2003), *Senza Parole. I 100 gesti degli italiani*, Bonacci Ed.

Moretti B., Antonini F. (2000), *Famiglie bilingui: modelli e dinamiche di mantenimento e perdita di lingua in famiglia*, Bellinzona, OLSI, scaricabile da www4.ti.ch/fileadmin/DECS/.../Moretti_Antonini_Famiglie_bilingui.pdf

Novaglio et al, a cura di, (2004), *Gli Alfabeti della città*, Brescia, Vannini Ed., scaricabile dal sito http://educazione.comune.fi.it/export/sites/educazione/materiali/6-14/Gli_alfabeti_del_pane-estratto.pdf (Bertelli C., Kappler D., et al.)

Regolamento sui corsi di lingua italiana e attività di integrazione (1994), Consiglio di Stato della Repubblica e cantone Ticino

Sitografia

www.itals.it www.icorso-cedils ; www.ditals.unistrasi.it/

www.cospe.org e Centro di alfabetizzazione interculturale Gandhi

http://educazione.comune.fi.it/6-14anni/centri_alfa/centri_alfabetizzazione.html

http://www.vanninieditrice.com/epages/990712786.sf/it_IT/?ObjectPath=/Shops/990712786/Categories/Inter-cultura/Alfabetizzazione